

ABRAAMO E ABIMELEC

Genesi 20 a Genesi 21:21

Genesi 20:2 Abraamo diceva di sua moglie Sara: «È mia sorella». E Abimelec, re di Gherar, mandò a prendere Sara.

**ABRAMO DICE CHE SARA
FOSSE SUA SORELLA**



**ABIMELEC PRESE SARA IN
MOGLIE**



Genesi 20:3 Ma Dio venne di notte, in un sogno, ad Abimelec e gli disse: «Ecco, tu sei morto, a causa della donna che ti sei presa; perché è sposata».

Genesi 20:4 Or Abimelec, che non si era ancora accostato a lei, rispose: «Signore, faresti perire una nazione, anche se giusta?»

Genesi 20:5 Egli non mi ha forse detto: "È mia sorella?" Anche lei ha detto: "Egli è mio fratello". Io ho fatto questo nella integrità del mio cuore e con mani innocenti».

Genesi 20:6 Dio gli disse nel sogno: «Anch'io so che tu hai fatto questo nella integrità del tuo cuore: ti ho quindi preservato dal peccare contro di me; perciò non ti ho permesso di toccarla.

Genesi 20:7 Ora, restituisci la moglie a quest'uomo, perché è profeta, ed egli pregherà per te, e tu vivrai. Ma, se non la restituisci, sappi che sicuramente morirai, tu e tutti i tuoi»



IRA DI DIO CONTRO
ABIMELEC



Genesi 20:8 Abimelec si alzò di mattina presto, chiamò tutti i suoi servi e raccontò in loro presenza tutte queste cose. E quegli uomini furono presi da grande paura.

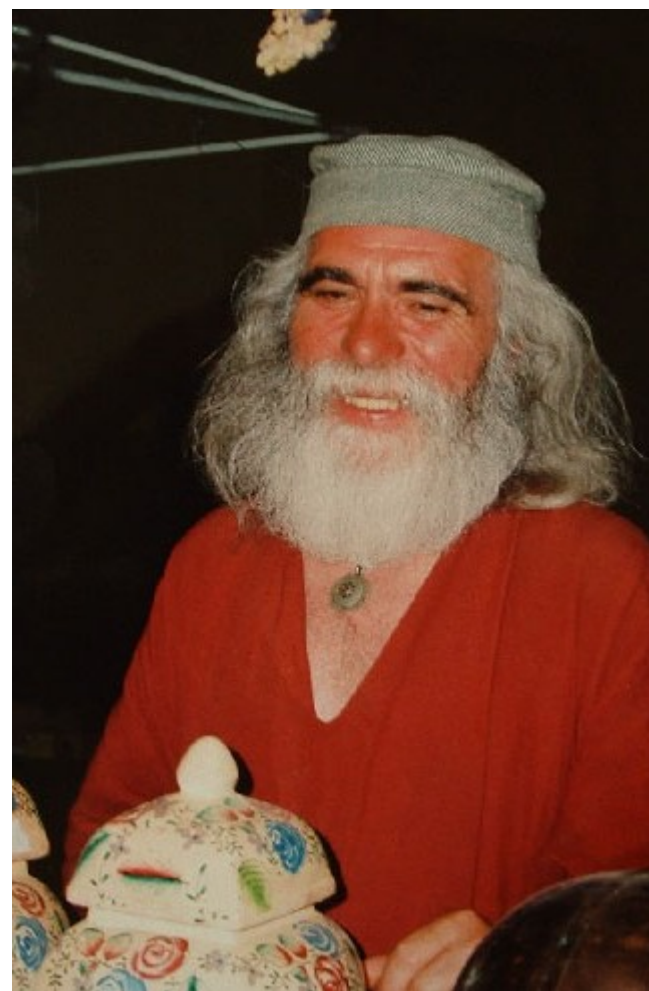
Genesi 20:9 Poi Abimelec chiamò Abraamo e gli disse: «Che ci hai fatto? In che cosa ti ho offeso, ché tu abbia attirato su di me e sul mio regno questo grande peccato? Tu mi hai fatto cose che non si debbono fare».

Genesi 20:10 Di nuovo Abimelec disse ad Abraamo: «A che miravi facendo questo?»

Genesi 20:11 Abraamo rispose: «L'ho fatto, perché dicevo tra me: "Certo, in questo luogo non c'è timor di Dio e mi uccideranno a causa di mia moglie".

Genesi 20:12 Inoltre, è veramente mia sorella, figlia di mio padre, ma non figlia di mia madre, ed è diventata mia moglie.

Genesi 20:13 Or quando Dio mi fece emigrare lontano dalla casa di mio padre, io le dissi: "Questo è il favore che tu mi farai; dovunque giungeremo dirai di me: «È mio fratello»».



Genesi 20:14 Abimelec prese delle pecore, dei buoi, dei servi e delle serve, e li diede ad Abraamo, e gli restituì Sara, sua moglie.

Genesi 20:15 Abimelec disse: «Ecco, il mio paese ti sta davanti; va' a stabilirti dove ti piacerà».

Genesi 20:16 E a Sara disse: «Ecco, io ho dato a tuo fratello mille pezzi d'argento; questo sarà per te come un velo agli occhi davanti a tutti quelli che sono con te, e sarai riabilitata di fronte a tutti».

Genesi 20:17 Abraamo pregò Dio e Dio guarì Abimelec, la moglie e le serve di lui, ed esse poterono partorire.

Genesi 20:18 Infatti, il **SIGNORE** aveva reso sterile l'intera casa di Abimelec, a causa di Sara, moglie di Abraamo.

BESTIAME



SERVI E SERVE

Nascita d'Isacco

(Ge 17:15-21; 18:9-15; Eb 11:11-12) Ge 17:9-14

Genesi 21:1 Il Signore visitò Sara come aveva detto; e il Signore fece a Sara come aveva annunziato.

Genesi 21:2 Sara concepì e partorì un figlio ad Abraamo, quando egli era vecchio, al tempo che Dio gli aveva fissato.

Genesi 21:3 Abraamo chiamò Isacco il figlio che gli era nato, che Sara gli aveva partorito.

Genesi 21:4 Abraamo circoncise suo figlio Isacco all'età di otto giorni, come Dio gli aveva comandato.

Genesi 21:5 Abraamo aveva cent'anni quando gli nacque suo figlio Isacco.

Genesi 21:6 Sara disse: «Dio mi ha dato di che ridere; chiunque l'udrà riderà con me».

Genesi 21:7 E aggiunse: «Chi avrebbe mai detto ad Abraamo che Sara avrebbe allattato figli? Eppure io gli ho partorito un figlio nella sua vecchiaia».

Genesi 21:8 Il bambino dunque crebbe e fu divezzato. Nel giorno che Isacco fu divezzato, Abraamo fece un grande banchetto.



Agar nel deserto

(Ro 9:6-9; Ga 4:21-31)(Ge 16; 25:12-18) SI 146:7-9

Genesi 21:9 Sara vide che il figlio partorito ad Abraamo da Agar, l'Egiziana, rideva;

Genesi 21:10 allora disse ad Abraamo: «Caccia via questa serva e suo figlio; perché il figlio di questa serva non dev'essere erede con mio figlio, con Isacco».



Genesi 21:11 La cosa dispiacque moltissimo ad Abraamo a motivo di suo figlio.

Genesi 21:12 Ma Dio disse ad Abraamo: «Non addolorarti per il ragazzo, né per la tua serva; acconsenti a tutto quello che Sara ti dirà, perché da Isacco uscirà la discendenza che porterà il tuo nome.

Genesi 21:13 Anche del figlio di questa serva io farò una nazione, perché appartiene alla tua discendenza».



Genesi 21:14 Abraamo si alzò la mattina di buon'ora, prese del pane e un otre d'acqua e li diede ad Agar, mettendoglieli sulle spalle con il bambino, e la mandò via. Lei se ne andò e vagava per il deserto di Beer-Sceba.

Genesi 21:15 Quando l'acqua dell'otre finì, lei mise il bambino sotto un arboscello.

Genesi 21:16 E andò a sedersi di fronte, a distanza di un tiro d'arco, perché diceva: «Che io non veda morire il bambino!» E seduta così di fronte, alzò la voce e pianse.

Genesi 21:17 Dio udì la voce del ragazzo e l'angelo di Dio chiamò Agar dal cielo e le disse: «Che hai, Agar? Non temere, perché Dio ha udito la voce del ragazzo là dov'è.

Genesi 21:18 Alzati, prendi il ragazzo e tienilo per mano, perché io farò di lui una grande nazione».

Genesi 21:19 Dio le aprì gli occhi ed ella vide un pozzo d'acqua e andò, riempì d'acqua l'otre e diede da bere al ragazzo.

Genesi 21:20 Dio fu con il ragazzo; egli crebbe, abitò nel deserto e divenne un tiratore d'arco.

Genesi 21:21 Egli si stabilì nel deserto di Paran e sua madre gli prese per moglie una donna del paese d'Egitto.

